FARE SPAZIO

scultori marchigiani contemporanei

a cura di Francesco Maria Orsolini

Inaugurazione: giovedì 6 maggio 2021 ore 17,30

(Ingressi contingentati fino ad un numero massimo di 8 - 10 persone ogni 15 - 20 minuti)

Dal 6 al 29 maggio 2021 - Orari apertura: dal mercoledì al sabato dalle 17,00 alle 19,30

Galleria d’Arte Puccini - Via Matteotti 31/a Ancona

Continuando l’ininterrotta attività espositiva di questi ultimi tempi la Galleria d’Arte Puccini di Via Matteotti 31/a ad Ancona propone l’opera di cinque scultori marchigiani contemporanei di varia formazione e natura.

La mostra, a cura di Francesco Maria Orsolini, come scrive il curatore nel catalogo, presenta “la scultura, come espressione specifica dell’arte figurativa [che] nel pensiero di Heidegger oscilla come un pendolo tra il fare spazio dell’opera intorno a sé e il dare corpo allo spazio, il suo incorporare lo spazio […] Tra queste due polarità è situato l’abitare dell’uomo, il suo stare al mondo, appunto accolto nell’aperto che si è creato nel fare spazio proprio dell’arte e della cultura. Nei luoghi, spaziali e culturali, in cui si manifesta questo aperto, termine con cui Heidegger allude all’ ex-sistere (venir fuori, mostrarsi, rivelar-si), è immerso l’esistere umano, che in essi, trova la sua casa e la sua patria.”

**Guido Armeni** si dedica disinvoltamente alla scultura come alla pittura, con diversi materiali e supporti, traendo ispirazione dalla natura e interpretandola in atmosfere da sogno in cui compare quale elemento prevalente l’albero, simbolo della vita.

Le sculture di **Egidio Del Bianco** appaiono come “simulacri del tempo e del vissuto, sospesi in spazi cosmici” (A. Valentini), che riflettono un sogno umano secolare, che si attua dalla regolare scansione modulare ad una regolarità biomorfica, come nella struttura ossea o della cartilagine di invertebrati.

**Pino Mascia**, docente all’Accademia di Belle Arti di Urbino, opera con una conoscenza profonda dei materiali, mantenendo sempre saldo il legame tra contenuto e risultato plastico, che si rivela sul doppio binario, quello poetico riflessivo e quello squisitamente artistico, frutto di idee, sperimentazioni e interrogativi sull’arte.

**Giulio Perfetti,** impegnato in una continua scoperta di tecniche e materiali, sperimenta diverse forme espressive fra tradizione e innovazione ideando percorsi sensoriali sul rapporto uomo-natura con una indagine incentrata sulla posizione ontologica dell’uomo nello spazio, sul significato del relazionarsi con l’ambiente che lo circonda.

**Valerio Valeri** opera con il metallo nella ricerca del movimento attraverso il dinamismo strutturale delle forme e racconta la materia con un linguaggio culturale di natura artigiana evocando simboli ancestrali e figure oltre il reale in un equilibrio tra visione razionale e astrazione ideale, in stretto rapporto con la materia.

E’ in questo quadro che la Galleria d’Arte Puccini vuol contribuire a promuovere le personalità dell’arte marchigiana e del territorio e ad offrire concrete risposte espositive nella città di Ancona quale luogo riconoscibile nel panorama espositivo marchigiano dell’arte contemporanea in funzione di un arricchimento culturale della comunità e del valore identitario dei luoghi interessati.

*in collaborazione con:*

Regione Marche - Assessorato alla Cultura e Poliarte Design - Accademia Belle Arti di Ancona

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*L’A.M.I.A. - Associazione Marchigiana Iniziative Artistiche è stata costituita ad Ancona nel 1984. Già continuazione dell'Accolta “Amici della Cultura”, attiva fin dal 1953, ha operato in ambito espositivo con l’attività della storica Galleria d’Arte Puccini di Via Curtatone, sotto la presidenza pluridecennale del prof. Alfredo Trifogli. L'Associazione è l'Ente promotore del PREMIO MARCHE - Biennale d'Arte Contemporanea, fin dalla sua prima edizione nel 1956.*

*L'AMIA promuove manifestazioni artistiche e culturali proponendosi di accrescere la sensibilità e le conoscenze nei confronti dell’arte e di valorizzare l'attività degli artisti con particolare attenzione per quelli delle Marche.*